



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 18/10/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 13 settembre 2012, n. 181

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di 141 MW da realizzare nei Comuni di Veglie, Carmiano e Leverano (LE), località "Veglia, LiBonsegni-Torrisono" - Proponente: Nextwind S.r.l. - Sede legale: Via degli Antoglietta, 11A - CAP. 73100 Lecce.

L'anno 2012 addì 13 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente vicario dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5779 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la società Nextwind S.r.l. chiedeva l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativamente alla proposta di parco eolico di cui all'oggetto, trasmettendo la documentazione prevista per legge.

Con nota acquisita da quest'Ufficio al prot. 7037 del 03.05.2007, la società proponente trasmetteva copia della nota attestante sia l'avvenuto deposito del progetto ai Comuni di Veglie, Carmiano e Leverano interessati dall'intervento che la richiesta di pubblicazione all'albo pretorio comunale.

Il Settore Ecologia, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 7802 del 16.05.2007, richiedeva le opportune integrazioni documentali, invitando altresì la Società a trasmettere l'intera documentazione alle diverse amministrazioni comunali coinvolte ai fini dell'affissione dell'avviso di deposito all'albo pretorio, sollecitando contestualmente i Comune ad inviare l'attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. 11/2001.

Con nota acquisita al prot. n. 12636 del 01.08.2007, la società proponente trasmetteva le integrazioni documentali precedentemente richieste dallo scrivente Ufficio con nota prot. n. 7802 del 16.05.2007.

La Nextwind S.r.l., con note acquisite rispettivamente ai prot. n. 6375 del 24.04.2008 e n. 7438 del 21.05.2008 di questo Servizio, inviava comunicazione di avvenuta scissione societaria e conseguente voltura del progetto in oggetto "Veglie-Carmiano-Leverano", alla omonima società di nuova costituzione.

Con nota acquisita al prot. 5808 del 19.05.2009, il Presidente del Consiglio dell'Unione 3 (Unione dei Comuni di Arnesano, Carmiano, Copertino, Leverano, Porto Cesareo, Veglie) trasmetteva copia della deliberazione con la quale si esprimeva parere contrario alla proposta di cui all'oggetto ed inoltre chiedeva di partecipare alle eventuali conferenze di servizi.

La Nextwind Srl, con nota acquisita al prot. n. 7413 del 23.06.2009, chiedeva di conoscere lo stato dell'iter procedurale relativo alla verifica di assoggettabilità a VIA della proposta di impianto eolico di cui all'oggetto. Alla predetta nota questo Servizio riscontrava con nota prot. n. 8995 del 28.07.2009.

Con nota acquisita al prot. n. 7477 del 23.06.2009, il Settore Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia,

del Comune di Leverano trasmetteva allo scrivente Ufficio ed al proponente, parere negativo nel quale evidenziava diverse criticità legate alla viabilità di servizio esistente e da realizzare, alle opere di allacciamento alla RTN, alla presenza di canali idrografici superficiali e alla caratterizzazione dei suoli su cui insiste l'impianto in oggetto. Inoltre in allegato al parere di competenza riportava copia delle osservazioni pervenute dal Sindaco del Comune di Leverano, dal dott. Antonio Foscarini e dalla 4a Commissione Consiliare della Provincia di Lecce.

La Nextwind Srl, con nota acquisita da quest'Ufficio al prot. n. 9647 del 11.08.2009, riscontrava nota n. 7477 del 23.06.2009, presentando controdeduzioni puntuali relative sia al parere negativo trasmesso dal Comune di Leverano che alle osservazioni presentate sul parco eolico oggetto di valutazione.

Con nota acquisita da quest'Ufficio al prot. n. 11891 del 21.10.2009, la società proponente trasmetteva integrazioni volontarie riguardanti la proposta progettuale in oggetto e consistenti in approfondimenti sul tema del rischio determinato dalla gittata da elementi rotanti.

Con nota acquisita al prot. n. 3257 del 03.03.2010, il proponente trasmetteva all'Ufficio Industria regionale e per conoscenza allo scrivente Ufficio, copia della domanda di istanza di autorizzazione unica e della lettera di avvenuto deposito della documentazione integrativa richiesta dallo stesso Ufficio Industria regionale.

Con nota acquisita al prot. n. 2084 del 02.03.2011, l'Avvocatura della Regione Puglia trasmetteva copia dell'atto con il quale, in data 01.02.2011, la società proponente diffidava la Regione Puglia a chiudere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo al progetto in oggetto.

Il Servizio Ecologia con nota prot. n. 9654 del 20.10.2011, chiedeva alle amministrazioni comunali di Veglie e Carmiano di fornire evidenza dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale del progetto in oggetto, ai fini della consultazione ai sensi della L.R. 11/2001 e s.m.i. con eventuali indicazione di osservazioni pervenute. Con successiva nota prot. n. 2423 del 20.03.2012 si reiterava ulteriormente tale richiesta e si ribadiva la mancata ricezione di quanto richiesto con la predetta nota.

Con nota del 06.04.2012 assunta al prot. n. 3125 del 16.04.2012 la Società proponente trasmetteva a questo Ufficio la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dei comuni di Leverano, Carmiano e Veglie, del progetto in oggetto. Con successiva nota assunta al prot. n. 3672 del 07.05.2012, il Comune di Carmiano (LE) trasmetteva a questo Ufficio la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione, all'albo pretorio, del progetto in oggetto.

Medio tempore, la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: Il sito scelto per l'installazione del parco eolico è ubicato nelle località Torriso e Li Bonseghi

del Comune di Carmiano, Veglia e Corti Le Rene del Comune di Veglie e nelle contrade tra il Casino Nuovepietre, La Corniola e Palazze nel Comune di Leverano. La superficie complessiva del parco è di circa 675 ha e il sito si estende tra le località Fiore a Nord, Vignali a Ovest, Torricella a Sud e Dodici Tomoli a Est (All.1 "Relazione Generale").

? Numero di aerogeneratori (di seguito AG): totali n. 47 AG di cui sedici nel Comune di Veglie (AG n. 13, 19, 20, 21, 22, 23, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 35, 36, 41, 42), diciassette nel territorio comunale di Carmiano (AG n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18) e quattordici nel territorio comunale di Leverano (AG n. 24, 25, 26, 32, 33, 37, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 46, 47).

? Potenza unitaria: 3 MW (Allegato AD04 "Relazione Specialistica caratteristiche degli aerogeneratori").

? Potenza Complessiva: 141 MW (ibidem).

? Diametro rotore: 90 m (ibidem).

? Altezza torre (al mozzo): 105 m (pg.108 All.1 "Relazione Generale").

? Coordinate: Estratte dalla documentazione digitale allegata al progetto (24 - Veglie -Carmiano-Leverano.dbf) - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

Per quanto riguarda la connessione del parco eolico alla RTN, dagli elaborati presentati emerge che "a circa 1,7 km dal parco eolico, transita la linea di distribuzione a 150 kV "Lecce-Copertino", che si utilizzerà per lo scarico dell'energia prodotta. Per la connessione lo schema prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione di smistamento a 150 kV in entra-esce sulla linea a 150kV che consentirà di evitare lunghi tratti di cavidotto interrato" (pag. 2 dell'elaborato "Relazione descrittiva").

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- l'impianto oggetto di valutazione si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di numerosi piccoli centri urbani con ridotte superfici territoriali, prossimi fra loro. La struttura insediativa dei predetti centri urbani è quella tipica del sud Salento, ben descritta dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR): "La struttura insediativa della prima corona di Lecce è fortemente asimmetrica: sulla costa i pendoli legano il territorio costiero alla città, mentre a sud ovest, i centri di prima corona si legano ad una trama insediativa di lunga durata, segni di una forte relazione politica, economica e sociale tra il capoluogo ed i suoi casali." (pag. 17 scheda ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino"). Pertanto, l'inserimento dell'impianto proposto nella trama insediativa appena descritta, agisce sia sul consumo di suolo legato all'elevato numero di aerogeneratori proposti, che sui caratteri distintivi del territorio considerato il notevole areale sotteso dall'impianto proposto e la conseguente variazione della percezione paesaggistica dei luoghi. Ciò risulta implicitamente confermato da diversi elaborati grafici prodotti, che evidenziano la visibilità di un numero di aerogeneratori compreso fra 32 e 47, rispetto ai punti di osservazione selezionati. Si segnala inoltre che l'Allegato 7 "Visualizzazioni 3D" fornisce delle informazioni circa la visibilità del progetto del tutto decontestualizzata dall'area di inserimento del parco eolico e rispetto all'area vasta, limitandosi a rappresentare gli aerogeneratori all'interno di un modello del terreno nudo. Sarebbe stato invece necessario comprendere attraverso simulazioni la visibilità dell'opera non solo dai centri urbani che circondano l'area di intervento (O1-Veglie, O2-Carmiano, O3-Leverano, O4-Copertino), ma anche da altri punti di vista sensibili posti lungo gli assi stradali di interesse paesaggistico (SP 17; SP 14, SP 119, SP12) i quali risultano racchiudere l'area d'intervento;
- come riportato nello studio fornito e confermato dalla consultazione della Carta dell'Uso del Suolo, si evince che l'area in oggetto possiede una spiccata vocazione agricola che si presenta come un mosaico in cui si alternano tasselli di vigneti, uliveti e seminativi, all'interno del quale spiccano alcune pregiate varietà di "Negroamaro" e "Malvasia". Pertanto manca una adeguata rappresentazione dell'impatto

rispetto all'agroecosistema caratteristico dell'area. In particolare, in merito agli ulivi, lo studio non fornisce alcuna indicazione circa il numero di esemplari che dovrà essere espantato per la realizzazione dell'opera e delle relative opere annesse, né circa il loro eventuale carattere di monumentalità (ai sensi della l.r. 14/2007). Dal punto di vista faunistico invece, la sensibilità dell'area viene messa in evidenza dallo stesso proponente nei vari elaborati presentati. In particolare nell'Allegato 4 "Impatto su flora fauna ed ecosistemi" (pag. 15) si afferma che "il salento è stata individuata come area corridoio per la migrazione di uccelli rapaci..." e nell'area di interesse risultano presenti "venti specie comprese nell'allegato I della Direttiva Uccelli 79/409/CEE, 19 stazionarie e 1 svernante". Inoltre si rileva la segnalazione del falco grillaio (*Falco naumanni*), specie di particolare interesse in quanto prioritaria;

- per quel che attiene le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, il proponente si limita ad affermare che "il sito destinato ad ospitare il parco ha una destinazione d'uso agricola (ZONA E) a carattere seminativo in area non irrigua" (pag. 7 "Relazione descrittiva"), senza allegare idonei elaborati grafici, in grado di dar conto delle tipizzazioni presenti nel territorio e previste dallo strumento urbanistico vigente dei comuni di Veglie, Leverano e Carmiano. Ciò sarebbe stato estremamente importante considerato che gli AG nn. 1, 2, 3, 27, 34, 40, 41, 46, 47 risultano estremamente vicini ai centri comunali suddetti e che il parco nel suo complesso occupa una porzione significativa del territorio;

- l'Allegato 6 "Studio del Rumore" descrive in maniera sommaria, le varie fasi seguite per l'analisi del clima acustico, e riporta, nella tavola "Planimetria dei recettori sensibili", sei potenziali punti bersaglio sensibili (identificati con le lettere A,B,C,D,E,F). A tal proposito, si segnala l'assenza nello studio di impatto acustico di un censimento completo di tutti fabbricati presenti nell'area critica di ogni aerogeneratore. Tale censimento viene invece effettuato nello studio della gittata e riguarda un buffer di soli 210 m. Inoltre il proponente nella determinazione del clima acustico fa coincidere il numero di punti scelti per i rilievi fonometrici con il numero di entità sensibili o vulnerabili che in realtà risultano numericamente superiori (vedi pagg. nn. 24, 25, 26 "Relazione tecnica specialistica: gittata massima degli rotanti"). A tal riguardo si rileva come sarebbe stato necessario considerare come luoghi/siti sensibili sia gli edifici civili che le masserie, senza escludere tout court quest'ultime ove in uso e in stato di abbandono, perché potenzialmente adibite ad una permanenza di persone per più di 4 ore al giorno. Inoltre manca sia una relazione di supporto necessaria a commentare i dati rinvenuti dalle elaborazioni, che una tabella di riepilogo dei risultati ottenuti dalle elaborazioni del software. Infine risulta necessario che l'elaborato prodotto sia firmato da un tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7 della legge n. 447/95;

- dall'analisi del layout proposto emerge un addensamento di AG causato da distanze interassiali, troppo spesso inferiori ai limiti dettati dai criteri di buona progettazione contenuti all'interno della DGR 131/2004 "Linee guida per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia" e ribaditi dallo stesso proponente a pag. 4 dell'All.2 "Relazione impatto visivo e paesaggistico". In particolare, per le coppie di AG nn. 11-12; 16-17; 22-23-24; 29-30; 36-37-38; 41-42, si rilevano distanze inferiori a 3 volte il diametro sulla stessa fila. Inoltre dalla sovrapposizione dei rispettivi layout progettuali emerge che alcuni aerogeneratori oggetto del presente parere risultano sovrapporsi completamente ad impianti fotovoltaici già autorizzati sul territorio. Pertanto si segnala una probabile difficoltà "logistica" al contestuale inserimento nello stesso sito di diverse soluzioni progettuali in forma "forzatamente" integrata. E' pertanto atteso incremento in termini di impatto cumulativo, legato all'affollamento e al sovraccarico territoriale dovuto a questi impianti;

- si segnala, in ultimo, l'interferenza con le infrastrutture esistenti: vanno opportunamente giustificate le sovrapposizioni del parco eolico con il tracciato della linea ad alta tensione e la posizione degli AG nn. 8, 9, 10, 18,30,38 e 47 a meno di 150m linea elettrica nuda di alta tensione con valutazione del rischio antropico connesso (es. ribaltamento accidentale torre);

- l'argomento "dismissione dell'impianto" si limita ad elencare, in modo generico e non contestualizzato, le fasi riguardanti la dismissione dell'impianto e le azioni proposte dal programma di ripristino ambientale. Si rileva infine che all'interno dello studio fornito non è riportato alcun programma di

monitoraggio degli impatti.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica ricadente nei Comuni di Veglie, Carmiano e Leverano (LE), proposto dalla Società Nextwind S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha conferito al dott. Giuseppe Pastore le funzioni vicarie della direzione dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, l'impianto di produzione di energia da fonte eolica di 141 MW da realizzare nei Comuni di Veglie, Carmiano e Leverano (LE), località "Veglia, LiBonsegni-Torriso"-
Proponente: Nextwind S.r.l. - Sede legale: Via degli Antoglietta, 11A - CAP. 73100 Lecce;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Lecce e ai Comuni di Veglie, Carmiano e Leverano (LE).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

Il Dirigente vicario dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Dott. Giuseppe Pastore